

COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 78 del 28/11/2014

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE COMUNALI.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di novembre, con inizio alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID		X
BONINSEGNA MASSIMO	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CAVALLINI CRISTINA		X	PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI		X
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO		X
GOGNA CLAUDIO		X			

Presenti 12	Assenti 5
-------------	-----------

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SALVATORE TARANTINO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 4 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO.

IL Sindaco/Presidente del Consiglio propone un'inversione nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, al fine di anticipare l'esame del punto posto al n. 4, trattandolo per primo;

IL Consiglio Comunale procede alla votazione in merito a tale proposta, con il seguente esito:
presenti n. 12, assenti n. 5 (Cavallini, Gogna, Lorenzi, Ungaro, Zucchi)
unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge,
per cui si procede alla trattazione dell'argomento in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la necessità di predisporre un apposito regolamento, che disciplini l'utilizzo delle palestre comunali, da parte delle varie associazioni sportive presenti sul territorio;

VISTO il testo del regolamento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare tenutasi in data 07/10/2014;

SENTITI gli interventi dei presenti, come riassunti nel documento allegato alla presente. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

RILEVATO che alle ore 19,45 entra in aula il Consigliere Comunale Gogna, per cui all'atto della votazione risultano presenti n. 13, assenti n. 4 (Cavallini, Lorenzi, Ungaro, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale;

CON voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Gottani), espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

- 1) DI approvare il "Regolamento per la concessione in uso delle palestre comunali", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per i motivi esposti in premessa;
- 2) DI dichiarare, con separata votazione, che sortisce il seguente esito: voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Gottani), espressi in forma di legge, la immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Proposta di Delibera del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE COMUNALI.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 20/11/2014



La Responsabile di Area
Dott.ssa Marina Staurenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Staurenghi", written over the printed name.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Tarantino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

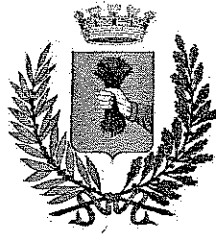
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 15 DIC. 2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Allegati delibera C.C. n. 78 del 28/11/2014

- Regolamento concessione in uso palestre comunali
- Dibattito Consiliare

Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Tarantino





Comune di Manerbio

(Provincia di Brescia)

REGOLAMENTO

per la concessione in uso delle palestre comunali

Approvato con deliberazione C.C. n. 78 del 28/11/2014

ART.1 - PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

- 1) I presenti criteri di gestione hanno lo scopo di salvaguardare le strutture e identificare chiaramente le modalità per l'utilizzo delle palestre comunali;
- 2) Le palestre appartengono al Comune di Manerbio ed hanno lo scopo di offrire l'utilizzo di una struttura per la pratica sportiva e ricreativa, divenendo strumento di formazione fisica e morale;
- 3) La gestione dell'impianto non persegue finalità di lucro. Deve essere improntata ai principi di buon andamento, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza richiesti dalla Pubblica Amministrazione ed è finalizzata alla diffusione dello sport a tutti i livelli.
- 4) L'affidamento di un impianto sportivo si effettua mediante l'indizione di apposito bando.

ART. 2 - MODALITÀ DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

- 1) Gli impianti sono generalmente gestiti da ACM srl, fino a liquidazione, in nome e per conto del Comune;
- 2) il Comune può decidere, motivando la propria scelta, di cedere la gestione ad altri enti;
- 3) Le società, enti, privati e Associazioni che intendono usufruire della Palestra presenteranno domanda entro il 15 Agosto di ogni anno. Le richieste di concessioni superiori agli spazi temporali disponibili di utilizzo o di sovrapposizione di orario comporteranno un incontro fra le parti contendenti o l'applicazione delle priorità di cui al successivo comma. Priorità assoluta viene concessa all'attività scolastica curricolare;
- 4) Costituiscono criterio di priorità di concessioni i seguenti parametri:
 - a) Promozione attività giovanili
 - b) Svolgimento di campionati di qualsiasi categoria
 - c) Comportamento tenuto dalla Società sportiva nel corso di precedenti concessioni - fatti documentati
 - e) Continuità dell'attività sportiva
- 5) Subordinate alle attività ed iniziative sportive le palestre possono essere concesse in uso temporaneo per manifestazioni o rappresentazioni extrasportive, purché patrocinate, come attività culturali, spettacoli musicali, assemblee, convegni, congressi, seminari, nel rispetto di ogni prescrizione di legge, salvaguardando comunque l'integrità delle strutture utilizzate;
- 6) il campo sintetico potrà essere concesso altresì anche a singoli o gruppi privati che intendano farne uso per un breve periodo di tempo, presentando apposita richiesta presso gli uffici comunali

ART.3 - USO DELL'IMPIANTO

- 1) Gli utenti sono tenuti a usufruire dell'impianto solo ed esclusivamente nei giorni e ore fissati per l'attività specifica alla quale si riferisce l'autorizzazione. E' assolutamente vietato l'uso dell'impianto da parte di persone o gruppi non provvisti dell'autorizzazione. Il Comune, nell'autorizzazione all'utilizzo della Palestra Comunale resta esonerato ad ogni effetto, da qualunque responsabilità che possa derivare in ordine allo svolgimento delle manifestazioni e delle gare promosse e organizzate dagli utenti;
- 2) L'uso degli impianti comprende, oltre l'uso degli impianti tecnici, l'uso degli spogliatoi e delle docce per gli atleti e dei locali di servizio. Nelle manifestazioni aperte al pubblico sarà concesso l'uso dei settori a questi destinati e dei servizi igienico sanitari relativi, riconosciuti necessari in relazione allo svolgimento delle manifestazioni stesse;
- 3) Per esigenze di campionato e previo assenso dell'Assessorato allo Sport, si potranno disputare gare o partite anche in giornate diverse;
- 4) Per i gruppi, per le società sportive e per i minori, dovrà essere presente durante tutto il periodo di utilizzo della palestra un accompagnatore maggiorenne che assume ruolo di garante civile e patrimoniale verso il Comune;
- 5) In relazione al tipo di pavimentazione della palestra è consentito l'accesso al terreno di gioco solo con abbigliamento non lesivo al fondo. Gli utenti sono tenuti ad usare l'impianto con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere che, se si dovessero verificare, dovranno essere prontamente comunicati.
- 6) Il comune provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla pulizia dell'impianto e alla custodia dell'immobile. Il Comune provvede altresì alla fornitura di acqua calda, la quale è subordinata alla capacità dell'impianto termico, alla fornitura di energia elettrica ed al riscaldamento;
- 7) Al termine del suo utilizzo dovrà essere restituita la funzionalità dell'impianto con adeguata sistemazione degli attrezzi che, comunque, dovranno essere riposti nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio dell'attività;
- 8) I soggetti utilizzatori dovranno segnalare per iscritto al Comune atti, fatti, inconvenienti danneggiamenti effettuati o riscontrati;
- 9) Gli utenti non potranno installare nell'impianto, senza la preventiva autorizzazione comunale, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare o limitare l'attività primaria dell'impianto stesso e, anche in presenza della suddetta autorizzazione, si dovranno impegnare a rimuovere le attrezzature in questione alla conclusione delle attività di pertinenza salvo diverse prescrizioni;
- 10) qualora una o più società sportive reiterassero un uso scorretto dei locali che cagioni danni o sia lesivo del decoro, dopo il terzo richiamo scritto l'Amministrazione ha facoltà di sanzionare le società responsabili nella misura minima di € 50,00 e comunque

commisurata alla gravità del fatto, e, se la situazione prosegue, di sospendere o escludere dall'utilizzo degli impianti.

ART. 4 - DISCIPLINA DELLE TARIFFE PER L'USO DELLE PALESTRE

- 1) Per l'utilizzo delle palestre gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata da apposita delibera della Giunta Comunale.
- 2) Altre casistiche saranno valutate di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.

ART. 5 - DISPONIBILITÀ DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE

- 1) Il Comune ha la facoltà di disporre sempre, pienamente e liberatamente dell'impianto per consentire manifestazioni cittadine rilevanti, manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con enti pubblici, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di pubblico interesse;
- 2) Il Comune si riserva di modificare gli orari assegnati ai concessionari, previo avviso.

ART. 6 - DIVIETI

All'interno della struttura è assolutamente vietato:

- Fumare
- Usare impropriamente o sporcare i locali e/o gli arredi;
- Usare impropriamente gli attrezzi e/o il danneggiamento degli stessi;
- Utilizzare attrezzi di proprietà scolastica senza preventiva autorizzazione comunale;
- Accedere al campo di gioco senza calzature adeguate e pulite;
- Rendere inagibili le misure di sicurezza esistenti

ART. 7 - SOSPENSIONE

In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente Regolamento, il Comune ha facoltà di sospendere e nei casi più gravi, anche revocare le autorizzazioni all'utilizzo delle palestre.

DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 78 DEL 28/11/2014

Il Sindaco/Presidente del Consiglio propone un'inversione nella trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, al fine di anticipare l'esame del punto posto al n. 4, trattandolo per primo, poiché l'Assessore Bosio si dovrà assentare per un altro impegno. Pone in votazione tale proposta, con il seguente esito:

presenti n. 12, assenti n. 5 (Cavallini, Gogna, Lorenzi, Ungaro, Zucchi)

unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge,

per cui si procede alla trattazione dell'argomento n.4, di cui legge l'oggetto, per poi cedere la parola all'Assessore Bosio;

L'Assessore Bosio informa che il regolamento in oggetto è frutto del lavoro della Commissione Consiliare, poi condiviso con le Associazioni Sportive, ed è nato dall'esigenza di regolamentare l'utilizzo delle palestre comunali. Si verificavano infatti disagi e diseconomie, in particolare nell'attribuzione degli orari, non essendo stabilito un termine ultimo per l'assegnazione dei calendari, né criteri per le possibili sovrapposizioni, e tutto doveva essere risolto in maniera discrezionale. Si sono anche verificati episodi che hanno leso il decoro e l'integrità delle palestre comunali. Mancava a tal proposito uno strumento, che rappresentasse il presupposto per procedere ad eventuali richieste di risarcimento danni. Il regolamento è stato oggetto di discussione in Commissione Consiliare, si è cercato di mediare e recepire gli orientamenti pervenuti dai Consiglieri sia di Maggioranza che di Minoranza, cercando di formulare un testo equilibrato e condiviso da tutti. Il regolamento è stato poi inviato alle Associazioni sportive, affinché potessero fare eventuali osservazioni, si è avuta una sola richiesta di chiarimento;

Alle ore 19,45 entra in aula il Consigliere Comunale Gogna, per cui risultano presenti n. 13 ed assenti n. 4 (Cavallini, Lorenzi, Ungaro, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale;

Il Consigliere Comunale Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", in merito all'art. 1, comma 4, ove si precisa che "l'affidamento di un impianto sportivo si effettua mediante l'indizione di apposito bando", chiede se si faccia riferimento alla gestione della palestra e non all'uso della stessa. Ritiene che il regolamento per la concessione delle palestre, dovrebbe riguardare solo l'utilizzo da parte delle Società sportive e Associazioni e non la gestione. Osserva poi che è indicato che alle Scuole viene data priorità, chiede chiarimenti in merito;

L'Assessore Bosio risponde che con l'art. 1, comma 4, non si prevede il bando per l'assegnazione delle fasce orarie, ma si dà un'indicazione di carattere generale. All'articolo successivo è indicato che gli impianti sono generalmente gestiti da ACM srl, in nome e per conto del Comune. L'inserimento del comma sopra citato è stato richiesto dal Gruppo Consiliare "Lega Nord", nella persona del Consigliere Casaro, e valutato dalla Commissione. Si tratta di un principio generale che non entra nel merito della concessione delle singole ore, ma rappresenta un indirizzo qualora il Comune debba valutare come gestire le strutture sportive. Rispetto alla priorità data all'attività scolastica curricolare, c'è stato un confronto con la Dirigente Scolastica, e viene recepita un'indicazione prevista a livello normativo, tesa a favorire tale attività;

Il Consigliere Comunale Gottani, sempre con riferimento all'art. 1, comma 4, ritiene opportuno specificare che, nel caso di affidamento dell'impianto sportivo per la gestione dello stesso, occorre fare il bando, mentre negli altri casi si fa la concessione, altrimenti leggendo il regolamento sembra si debba sempre procedere col bando. Condivide i criteri contenuti nel regolamento, ma ritiene si debba fare tale specifica;

Il Segretario Comunale, dott. Tarantino, precisa che, se la volontà del Consiglio è quella di prevedere l'affidamento delle strutture sportive non solo attraverso i bandi, ma anche con convenzioni o concessioni, è possibile inserire una precisazione in tal senso nel regolamento;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", ricorda che, come detto dall'Assessore Bosio, la proposta di inserire il comma 4 è partita dal proprio Gruppo, che, nonostante il regolamento parli di concessione per l'uso delle palestre, riteneva di inserire tale capoverso. In tal modo, nel momento in cui si esce dalla concessione o la stessa sia per un periodo temporale prolungato, l'affidamento verrà fatto attraverso un bando pubblico. Ciò anche ai sensi del capoverso precedente, che prevede che la gestione dell'impianto non persegue finalità di lucro e deve essere improntata ai principi di buon andamento ed ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza, richiesti dalla Pubblica Amministrazione. Proprio alla luce di questo paragrafo, aveva chiesto l'inserimento del principio in base al quale, quando una struttura pubblica viene affidata per un periodo temporale oltre la normale attività della concessione, sia fatto attraverso bando pubblico;

Il Sindaco chiede se l'intento era quello di fare in modo che, gli affidamenti in gestione delle strutture sportive, avvengano sempre con strumenti ad evidenza pubblica in generale o esclusivamente attraverso bandi;

Il Consigliere Comunale Casaro risponde che aveva proposto, in Commissione, che l'affidamento di un impianto sportivo e/o ludico ricreativo, dovesse essere eseguito attraverso sistemi di equità e competitività, con evidenza pubblica, al fine di offrire la gestione di un bene pubblico attraverso la massima trasparenza e condotta equanime. Non aveva parlato di bandi in particolare, ma di evidenza pubblica;

Il Sindaco ritiene si possa inserire un testo che preveda l'evidenza pubblica dell'affidamento, ma che non sia espressamente legato al bando;

Il Consigliere Comunale Casaro sottolinea che l'importante è che sia prevista l'evidenza pubblica e l'affidamento non venga, quindi, precluso a un soggetto definito, ma sia aperto a più soggetti appunto attraverso l'evidenza pubblica;

L'Assessore Bosio non ritiene di modificare il regolamento perchè, rispetto alla questione sollevata dal Consigliere Gottani, osserva che si parla di affidamento dell'impianto e, quindi, non di concessione in uso, ma di concessione in gestione, che va a definire una fattispecie diversa, che anche se non è strettamente legata alle concessioni in uso previste dal regolamento, fa parte dei principi generali dello stesso. Inoltre all'art. 2 è già prevista la possibilità per il Comune, motivando la propria scelta, di cedere la gestione ad altri Enti, cioè procedere in maniera diversa, dando evidenza delle motivazioni che hanno condotto a tale valutazione. Ovviamente rimane aperta la possibilità, prevista dalla normativa, di affidamento diretto della gestione, qualora la stessa non persegua finalità di lucro, alle

Associazioni e realtà sportive che abbiano i requisiti prescritti. Comprende l'istanza del Consigliere Gottani, ma ritiene che l'assetto attuale del regolamento fornisca già l'impianto necessario per poter fare tutte le valutazioni, quindi propone di mantenere il testo formulato, reputandolo esaustivo;

Il Consigliere Comunale Gottani ricorda che il decreto 33 sulla trasparenza, prevede che le autorizzazioni e concessioni vengano pubblicate sul sito del Comune, quindi i cittadini le possono vedere. La questione da lui sollevata è tecnica, i bandi vengono fatti per la gestione e non per l'uso, chiede pertanto che venga modificato il comma 4 per distinguere la concessione dalla gestione, specificando che i bandi riguardano la gestione, mentre la concessione viene fatta secondo i criteri contenuti nel regolamento;

Il Sindaco osserva che la proposta prevalente è quella di passare alla votazione del testo così come formulato, senza modifiche;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.